

CONCERTO AL TEATRO ABELIANO APPUNTAMENTO DOMANI CON LA STAGIONE DEL COLLEGIUM MUSICUM. AD ESIBIRSI LA VIOLINISTA SALVEMINI

Serata sulle note di Mozart

Domani, alle 20,30, al Nuovo Teatro Abeliano di Bari prosegue la ventisettesima stagione del Collegium Musicum: l'orchestra diretta da Rino Marrone eseguirà musiche di Wolfgang Amadeus Mozart (*Divertimento in re maggiore K. 136* e il *Concerto per violino e orchestra n. 5 in la maggiore «Türkisch»*) e una prima esecuzione italiana del compositore statunitense Vittorio Giannini (1903-1966), il *Concerto Grosso* per orchestra d'archi. Solista al violino nel «Türkisch» di Mozart sarà la giovanissima e talentuosa pugliese Maria Serena Salvemini: classe 2005, la diciassettenne violinista molfettese è vincitrice di numerosi primi premi assoluti in numerosi concorsi internazionali e sta già svolgendo una carriera di rango internazionale.

Ha vinto la «Golden Medal with Honours» al prestigioso Vienna International Music Competition (unica italiana premiata) e il primo premio all'International Moscow Music Competition; è risultata inoltre vincitrice di borsa di studio al premio «Claudio Scimone» di Padova, e del primo premio al concorso Soroptimist International Italia 2021. Nello scorso mese di settembre ha debuttato a Berlino.

Il *Concerto in la maggiore K. 219* in cui suonerà da solista è l'ultimo dei cinque Concerti

per violino e orchestra che Mozart ha composto nel 1775 a Salisburgo. L'ampiezza dei tre movimenti, la bellezza dei temi, l'originalità delle soluzioni formali sono alcuni degli aspetti salienti di questo lavoro, che gode da sempre gode di meritata popolarità. L'appellativo di «Türkisch» nasce dall'inserimento, nel Trio del terzo movimento, di elementi musicali esotici, con un'impostazione turchesca o zigena.

Quanto al *Divertimento K. 136*, fa parte di un gruppo di tre lavori analoghi composti a Salisburgo nella primavera del 1772, dopo il ritorno di Mozart, allora sedicenne, dal secondo viaggio in Italia. L'esecuzione del *Concerto Grosso* di Vittorio Giannini sarà invece una vera e propria chicca: il compositore, di chiara origine italiana, era figlio del tenore Ferruccio Giannini e della violinista Antonietta Briglia, nonché fratello del noto soprano Dusolina Giannini e dell'insegnante di canto Eufemia Giannini-Gregory.

Musicista tra i più illustri compositori statunitensi della prima metà del XX secolo, nella sua produzione si nota una predilezione per le forme barocche e classiche, i cui tempi lenti si distinguono per lirismo e per immediatezza d'espressione.

Biglietti a 10 euro (intero) e 7 euro (ridotto per over 65, studenti e disabili). Infotel: 340.499.38.26.

[red. spett.]



TALENTO
La violinista
Maria Serena
Salvemini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6592

